



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Esame della proposta delle Regioni concernente criteri e modalità di riparto delle riduzioni delle risorse statali spettanti alle Regioni a Statuto ordinario per gli anni 2011 e 2012 di cui all'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Richiesta delle Regioni

Repertorio n. 207/ESR del 18 novembre 2010

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 18 novembre 2010:

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali) il quale ha stabilito, al comma 1, che: "ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 nelle misure seguenti in termini di fabbisogno e indebitamento netto:

- a) le regioni a statuto ordinario per 4.000 milioni di euro per l'anno 2011 e per 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012;
- b) le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano per 500 milioni di euro per l'anno 2011 e 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012;
- c) le province per 300 milioni di euro per l'anno 2011 e per 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, attraverso la riduzione di cui al comma 2;
- d) i comuni per 1.500 milioni di euro per l'anno 2011 e 2.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, attraverso la riduzione di cui al comma 2;

VISTO il successivo comma 2 il quale ha disposto che: " il comma 302 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è abrogato e al comma 296, secondo periodo, dello stesso articolo 1 sono soppresse le parole: «e quello individuato, a decorrere dall'anno 2011, in base al comma 302». Le risorse statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotte in misura pari a 4.000 milioni di euro per l'anno 2011 e a 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012. Le predette riduzioni sono ripartite secondo criteri e modalità stabiliti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e recepiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo principi che tengano conto della adozione di misure idonee ad assicurare il rispetto del patto di stabilità interno e della minore incidenza percentuale della spesa per il personale rispetto alla spesa corrente complessiva nonché dell'adozione di misure di contenimento della spesa sanitaria e dell'adozione di azioni di contrasto al fenomeno dei falsi invalidi. In caso di mancata deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e per gli anni successivi al 2011 entro il 30 settembre dell'anno precedente, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è comunque emanato, entro i successivi trenta giorni, ripartendo la riduzione dei trasferimenti secondo un criterio proporzionale. In sede di attuazione dell'articolo 8 della legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale, non si tiene conto di quanto previsto dal primo, secondo, terzo e quarto periodo del presente comma";





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota del 24 settembre 2010 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha richiamato l'attenzione su quanto disposto dal citato articolo 14, comma 2, chiedendo di attivare un tavolo tecnico al fine di elaborare un sistema di ripartizione delle riduzioni per l'anno 2011 da sottoporre a questa Conferenza entro il termine previsto dalla predetta disposizione legislativa;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame del citato argomento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, per il giorno 13 ottobre 2010 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno chiesto alcuni chiarimenti in ordine alla portata della norma in questione, mentre i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze hanno precisato che una indicazione in merito alla ripartizione delle riduzioni sarebbe stata fornita nel disegno di legge di stabilità 2011 che è stato poi approvato il 14 ottobre 2010 dal Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che la riunione è stata, quindi, aggiornata ad un momento successivo e che l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, con nota del 21 ottobre 2010, ha richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze ed alle Regioni un documento recante criteri e modalità di ripartizione delle riduzioni delle risorse in questione ai fini di consentire l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 28 ottobre 2010;

CONSIDERATO che, in seguito, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con nota n. 4464/C2FIN dell'11 novembre 2010, ha trasmesso un documento contenente la proposta delle Regioni di ripartizione delle riduzioni previste dal richiamato articolo 14, comma 2, per gli anni 2011 e 2012, nonché una proposta di riformulazione del comma 6 dell'articolo 1 del disegno di legge di stabilità 2011 (A.C. 3778), documento che è stato trasmesso, il 12 novembre 2010, al Ministero dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza;

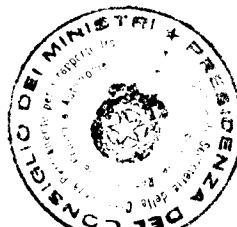
CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno chiesto che le riduzioni delle risorse di cui all'articolo 14, comma 2, siano determinate con le modalità di ripartizione contenute nella proposta trasmessa con nota dell'11 novembre 2010, approvata all'unanimità dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

CONSIDERATO che il Governo, anche se risulta scaduto il termine per l'adozione della deliberazione da parte di questa Conferenza, ha ritenuto di potere accogliere detta proposta tenuto conto che essa è condivisa da tutti i Presidenti delle Regioni ed assicura l'attuazione delle riduzioni previste dalla normativa;

PRENDE ATTO

nei termini di cui in premessa, della proposta delle Regioni concernente la ripartizione delle riduzioni delle risorse statali spettanti alle Regioni a Statuto ordinario per gli anni 2011 e 2012 di cui all'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Il Presidente

Prot. n. 4464/C2FIN

Roma, 11 novembre 2010

Presidenza del Consiglio dei Ministri Segreteria del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale
11 NOV 2010
Prot. n. <u>1252</u>

Illustre On.le Prof.
Giulio Tremonti
Ministro dell'Economia e
Finanze

Illustre On.le Dott.
Raffaele Fitto
Ministro per i Rapporti con le
Regioni e per la coesione
territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0005415 A-2.17.4.6
del 12/11/2010



5207307

ROMA

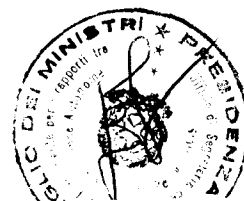
Illustre Ministro,

la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella seduta odierna dell'11 novembre 2010, ha approvato all'unanimità la ripartizione delle riduzioni delle risorse statali tra le Regioni a Statuto Ordinario di cui all'articolo 14, comma 2 del Decreto Legge 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010.

A tal fine, Le illustro i termini dell'accordo sulla base del quale le Regioni hanno definito le predette riduzioni.

L'ammontare di risorse prese a riferimento quale aggregato su cui applicare le riduzioni di cui all'articolo 14, comma 2 è pari nel 2011, a legislazione vigente, a 5.104,7 milioni di euro (tabella n. 1 allegata).

Le Regioni hanno convenuto di escludere dalle riduzioni le risorse dell'edilizia sanitaria pubblica, che nel 2011 ammontano complessivamente



a 558,7 milioni di euro, le risorse per la salute umana (173,9 milioni di euro nel 2011) nonché una quota delle risorse ex art. 9 del Decreto Legislativo 422/1997 finalizzate al trasporto pubblico locale per un importo complessivo pari a 372,1 milioni di euro nel 2011.

I risultati di questo percorso, in termini di concorso di ciascuna Regione alle riduzioni previste per l'anno 2011 e che assumono un valore complessivo di 4.000 milioni di euro, sono evidenziate nella tabella n. 2 allegata.

Tale scelta origina dall'esigenza di salvaguardare almeno in parte, in ragione dei limiti delle coperture finanziarie oggi disponibili per le Regioni, gli accordi del Patto per la salute relativo agli anni 2010-2012 in materia di edilizia sanitaria. Conseguentemente, rimangono disponibili per l'attuazione del decentramento amministrativo pari complessivamente nel 2011 a 546,1 milioni di euro, che possono essere erogate alle Regioni al netto dell'accantonamento del 10% di cui all'articolo 6, comma 20 del Decreto Legge 78/2010, che pertanto nel 2011 assume un valore di 54,6 milioni di euro.

Tale percorso declinato anche con riferimento all'anno 2012 distribuisce tra le Regioni le riduzioni di 4.500 milioni di euro sulla base di quanto evidenziato nella tabella n. 2 allegata, escludendo dall'applicazione delle riduzioni, analogamente a quanto previsto per il 2011, le risorse relative all'edilizia sanitaria pubblica, che per il 2012 ammonteranno a 1.161,2 milioni di euro.

In tale modo, le risorse individuate dall'articolo 1, comma 6 del Disegno di Legge di Stabilità 2011 a valere sui programmi attuativi regionali FAS per gli interventi di edilizia sanitaria pubblica (pari a 1.500 milioni di euro per l'anno 2012) rimangono nella disponibilità delle Regioni per l'attuazione dei predetti programmi regionali.

Pertanto, si dovrà emendare l'attuale comma 6 dell'articolo 1 del Disegno di Legge di Stabilità, come da allegato n. 4.

Con i miei migliori saluti.

Vasco Errani



All.ti: c.s.



Tabella 1 - Trasferimenti su cui applicare le riduzioni di cui all'articolo 14, comma 2 del DL 78/2010

Trasferimenti per l'attuazione del federalismo amministrativo (stanziamenti 2011, fonte RGS, valori in euro)

REGIONI	TPL art. 9	TPL art. 8	Mercato lavoro	Polizia amm.va	Incentivi imprese	Protezione civile	Serv. Maregrafico	Demanio idrico
	CAP. 2856	CAP. 7547	CAP. 2856	CAPP. 2856/7547	CAPP. 2856/2857/7547	CAPP. 2856/7547	CAPP. 2856/7547	CAPP. 2856/2857
	MEF	MEF	MEF	MEF	MEF	MEF	MEF	MEF
TOTALE RSO	1.181.107.232	41.879.490	34.972.543	390.529	674.294.792	6.407.770	6.895.394	2.827.074

Energia e miniere	Trasporti	Invalidi civili	Salute umana	Opere pubbliche	Agricoltura	Viabilità	Ambiente	TOTALE L. 59/97
CAPP. 2856/2857	CAPP. 2856/2857/7547	CAPP. 2856/2857	CAPP. 2856/2857/7547	CAPP. 2856/7547	CAP. 7547	CAP. 7547	CAP. 7547	
MEF	MEF	MEF	MEF	MEF	MEF	MEF	MEF	
2.128.389	10.350.270	8.491.982	173.956.007	50.679.739	239.669.256	493.374.257	248.984.071	3.176.408.795

Altri trasferimenti (stanziamenti 2011, fonte RGS, valori in euro)

Rimborso tasse automobilistiche	Difesa incendi	Borse di studio	Contratti TPL	Politiche sociali	Lavoro disabili	Consiglieri di parità	Procreazione assistita	Prevenzione della cecità
CAP. 2760	CAP. 2820	CAP. 3044	CAP. 7554	CAP. 3539	CAPP.3892/3893/3975	CAP. 3971	CAP. 2440	CAP. 4400
MEF	MEF	MEF	MEF	Lavoro	Lavoro	Lavoro	Salute	Salute
34.040.242	5.057.859	62.053.522	148.225.633	118.479.806	39.274.201	1.631.755	3.020.340	1.146.967

Lotta al randagismo	Celiachia	Lattanti	Formazione del personale sanitario	Prestiti d'onore	Miglioramento qualità dell'aria	Risanamento atmosferico ed acustico	Edilizia residenziale agevolata	Sostituzione autobus
CAP. 5340	CAP. 5399	CAP. 4385/1	CAP. 4385/3	CAP. 1695	CAP. 8405	CAP. 8433	CAP. 2858	CAP. 7241
Salute	Salute	Salute	Salute	MIUR	Ambiente	Ambiente	MEF	MIT
1.979.423	270.942	13.770	1.110.419	52.929.938	24.458.680	231.629	373.734.735	159.900.278

Sviluppo TPL	Fondo affitti	Trapianti	Sicurezza sul lavoro	Fondo politiche per la famiglia e servizi educativi	Turismo	Politiche giovanili	Edilizia sanitaria pubblica	TOTALE ALTRI TRASFERIMENTI
CAP. 7254	CAP. 1690	CAPP. 4380/4387	CAP. 7984	CAPP2102/858/859	CAP. 2107/ 990	CAP. 2106/ 853	CAP. 7464	
MIT	MIT	Salute	Lavoro	PCM	PCM	PCM	MEF	
94.035.006	84.270.591	3.811.596	23.372.875	91.653.359	15.543.660	29.403.983	558.655.110	412.930.325

Totale trasferimenti su cui applicare le riduzioni

TOTALE TRASFERIMENTI
3.589.339.121



11.11.2010 11.2.27.11.17.21
 11.11.2010 11.2.27.11.17.21
 11.11.2010 11.2.27.11.17.21
 11.11.2010 11.2.27.11.17.21

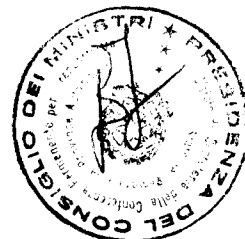
Tabella 2 - Riepilogo trasferimenti ed applicazione dei tagli per gli anni 2011-2012

	TOTALE TRASFERIMENTI 2011	DISTRIBUZIONE TAGLI 2011 (Accordo Regioni anno 2011)	DISTRIBUZIONE TAGLI 2012 (Accordo Regioni anno 2012)
Abruzzo	175.368.422	137.416.814	154.593.916
Basilicata	112.786.297	88.378.132	99.425.399
Calabria	214.731.770	168.261.511	189.294.200
Campania	485.828.671	380.690.135	428.276.401
E.Romagna	442.575.516	346.797.426	390.147.104
Lazio	539.602.784	422.826.953	475.680.322
Liguria	197.145.737	154.481.285	173.791.445
Lombardia	796.602.432	624.209.120	702.235.260
Marche	160.130.229	125.476.329	141.160.871
Molise	56.882.671	44.572.650	50.144.232
Piemonte	505.376.766	396.007.812	445.508.788
Puglia	385.279.310	301.900.734	339.638.325
Toscana	459.606.666	360.142.853	405.160.709
Umbria	126.723.118	99.298.876	111.711.235
Veneto	446.074.726	349.539.370	393.231.791
TOTALE RSO	5.104.715.114	4.000.000.000	4.500.000.000



Tabella 3 - Utilizzo delle risorse residue

	2011	2012
TOTALE TRASFERIMENTI	5.104.715.114	5.661.202.401
TAGLI	4.000.000.000	4.500.000.000
RISORSE DA NON TAGLIARE	1.104.715.114	1.161.202.401
EDILIZIA SANITARIA	-558.655.110	-1.161.202.401
SUBTOTALE	546.060.004	
<i>di cui</i>		
SALUTE UMANA	173.956.007	
TPL ART.9	372.103.997	
Accantonamento pari al 10% dei trasferimenti Bassanini (10% di Salute umana e TPL art.9)	54.606.000	



Allegato n. 4

Il comma 6 dell'articolo 1 del Disegno di Legge di Stabilità 2011 (A.C. 3778) è così riformulato:

“Le risorse pari a 1.500 milioni di euro per l'anno 2012, incluse quelle derivanti dalle rimodulazioni disposte ai sensi della Tabella E, sono destinate alla realizzazione dei programmi attuativi regionali 2007-2013 del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”.

